

REGOLAMENTO del COMITATO SCIENTIFICO NAZIONALE e del funzionamento dei Gruppi di Lavoro scientifici A.I.FI.

*allegato al Bando per la selezione di componenti
del Comitato Scientifico e dei Gruppi di Lavoro A.I.FI.*

Il presente Regolamento, approvato dalla Direzione Nazionale del 16/06/2018, norma il **Comitato Scientifico** nazionale di AIFI istituito dall'art. 21 dello Statuto¹, approvato dal Congresso Nazionale straordinario del 17 febbraio 2018 a Milano, e il funzionamento dei **gruppi di lavoro**, di cui al comma 4 dello stesso articolo.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, valgono le disposizioni dello Statuto Nazionale AIFI e dei Regolamenti nazionali AIFI, ivi comprese le modalità di rimborso spese e i conflitti di interesse.

1 Finalità del Comitato Scientifico

1.1 Il Comitato Scientifico (CS) è l'organo deputato al coordinamento, verifica e controllo della qualità della elaborazione tecnico-scientifica di linee guida e buone pratiche che AIFI sottopone al Sistema Nazionale Linee Guida (SNLG) o della partecipazione di AIFI alla elaborazione di documenti interprofessionali gestite da altri Enti.

1.2 In accordo con quanto previsto dal DM 27 febbraio 2018, i processi di elaborazione promossi e supervisionati dal CS possono essere:

- A. adattamento al contesto nazionale di linee guida internazionali;
- B. produzione di linee guida nazionali originali;
- C. aggiornamento di linee guida nazionali precedentemente già inserite nel SNLG.

1.3 Il CS inoltre supporta la Direzione Nazionale (DN) e l'Ufficio di Presidenza (UP) nella elaborazione di proposte di sviluppo scientifico e culturale del Fisioterapista quali, a titolo di esempio, eventi scientifici e formativi, documenti di supporto alla pratica basata sulle prove di efficacia e alla knowledge translation, progetti strategici di sviluppo culturale della professione.

2 Nomina dei componenti del Comitato Scientifico

2.1 I componenti del CS vengono nominati dalla DN anche su proposta dell'UP e sentito il parere dei Presidenti dei GIS.

2.2 I componenti del CS sono nominati prioritariamente tra i membri dei GIS, o comunque in via preferenziale tra i soci, selezionati anche sulla base di indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale, nonché di indicazioni emanate da organi istituzionali preposti.

¹

Art. 21 (COMITATO SCIENTIFICO NAZIONALE)

1. Il Comitato Scientifico è l'organo deputato alla verifica e controllo della qualità della produzione tecnico-scientifica di linee guida e buone pratiche.
2. I componenti del Comitato Scientifico sono nominati prioritariamente tra i membri dei GIS, o comunque in via preferenziale tra i soci, selezionati anche sulla base di indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale, nonché di indicazioni emanate da organi istituzionali preposti. Possono essere nominati anche altri esperti di riconosciuta professionalità in campo scientifico che si ritenga possano portare valore aggiunto alle finalità del Comitato Scientifico stesso.
3. I componenti del Comitato Scientifico vengono nominati dalla DN anche su proposta dell'UP secondo i Regolamenti di cui al comma 5.
4. Per la produzione di linee guida e buone pratiche dei diversi ambiti di intervento della fisioterapia o rispetto a specifiche problematiche cliniche, vengono attivati dalla DN, su proposta dell'UP, appositi gruppi di lavoro, individuandone i relativi coordinatori, costituiti prioritariamente da membri del GIS corrispondente laddove presente.
5. Le norme di individuazione dei componenti e di funzionamento del Comitato Scientifico e dei gruppi di lavoro sono oggetto di specifici Regolamenti emanati dalla DN.
6. L'UP provvede a garantire la pubblicazione e il costante aggiornamento di tutta l'attività scientifica prodotta dai gruppi di lavoro e validata dal Comitato Scientifico attraverso il sito web della Associazione.

2.3 Per la individuazione dei potenziali componenti del CS possono essere attivate anche specifiche call, con regole adeguate alle caratteristiche esposte al punto precedente, al fine di permettere maggiore possibilità ai soci di partecipare a vario titolo ai lavori scientifici dell'Associazione.

2.4 Possono essere nominati anche altri esperti di riconosciuta professionalità in campo scientifico che si ritenga possano portare valore aggiunto alle finalità del CS stesso. E' auspicata la nomina di almeno un esperto di bioetica, di almeno un esperto di medicina legale, di almeno un esperto di statistica o epidemiologia.

2.5 Il CS è formato da un minimo di 7 persone fino ad un massimo indicativo di 15 persone. Laddove si scelga un numero ridotto, è possibile individuare dei membri "supplenti" che entrino in gioco in caso di dimissione di un membro titolare;

2.6 Tra i componenti del CS – che siano fisioterapisti e iscritti regolarmente all'Associazione - la DN individua il Coordinatore nazionale del Comitato Scientifico.

2.7 Il mandato dei componenti del CS si conclude a 6 mesi dalla data Congresso Nazionale ordinario elettivo e continua a svolgere la funzione di monitoraggio dei progetti in essere fino alla nomina di nuovi componenti da parte della DN neo-costituita.

2.8 Il componente del CS può dimettersi dall'incarico tramite comunicazione scritta alla DN che valuterà necessità e tempi della sua eventuale sostituzione.

3 Attività del Comitato Scientifico

3.1 Il CS:

- collabora con la DN alla definizione degli ambiti clinici rispetto ai quali avviare i processi di elaborazione di documenti;
- (*adattamento*)
 - coordina e supervisiona le attività dei GdL rispetto alla ricerca di Linee Guida Internazionali, alla valutazione della loro qualità metodologica secondo gli standard proposti dal SNLG, l'individuazione delle migliori rispetto alle quali AIFI può proporsi all'ISS per l'adattamento nazionale;
 - supporta l'UP nelle attività di inserimento della proposta nella piattaforma del SNLG e nell'elaborazione delle eventuali rettifiche;
 - fornisce consulenza al GdL nel processo di traduzione e adattamento nazionale della LG internazionale e monitora la qualità del prodotto;
 - supporta l'UP nella submission del prodotto finito e in eventuali revisioni richieste dal SNLG;
- (*produzione*) per gli ambiti per i quali non siano rilevate Linee Guida internazionali di ottima qualità
 - elabora la proposta di produzione di nuova Linea Guida o Buona Pratica e supporta l'UP nelle attività di inserimento della proposta nella piattaforma del SNLG;
 - a seguito di approvazione dl progetto da parte dell'ISS, pianifica e coordina i processi di produzione di nuovi documenti attuati dai GdL secondo gli standard proposti dal SNLG
 - monitora il rispetto dei tempi previsti dal SNLG
 - supporta l'UP nella submission del prodotto finito e in eventuali revisioni.
- (*aggiornamento*) laddove si rilevi una Linee Guida nazionale che necessita di aggiornamento:
 - elabora la proposta di aggiornamento di nuova Linea Guida o Buona Pratica e supporta l'UP nelle attività di inserimento della proposta nella piattaforma del SNLG;
 - a seguito di approvazione dl progetto da parte dell'ISS, pianifica e coordina i processi di aggiornamento del documento attuato dai GdL secondo gli standard proposti dal SNLG
 - monitora il rispetto dei tempi previsti dal SNLG
 - supporta l'UP nella submission del prodotto finito e in eventuali revisioni.
- (*partecipazione di AIFI a elaborazioni coordinate da altri enti*) laddove AIFI sia chiamata a partecipare alla elaborazione di documenti da parte di altri enti:
 - collabora alla individuazione degli esperti da nominare;

- supporta gli esperti nelle problematiche scientifiche dello specifico professionale, proponendo all'occorrenza l'attivazione di specifici GdL di supporto;
- analizza il prodotto finito, rileva le potenziali criticità e supporta l'UP nelle azioni di approvazione o richiesta di rettifica del documento.

3.2 Il CS inoltre può:

- partecipare alla pianificazione di altre attività scientifiche di cui al punto 1.3;
- rilasciare un parere tecnico-scientifico all'UP o alla DN su argomenti di particolare interesse professionale, entro 30 giorni dalla richiesta.

4 Finalità dei Gruppo di lavoro

4.1 Per la elaborazione di linee guida e buone pratiche dei diversi ambiti di intervento della fisioterapia o rispetto a specifiche problematiche cliniche, vengono attivati dalla DN, su proposta dell'UP e sentito il CS, appositi gruppi di lavoro (GdL) che avranno composizione e attività diversificate in ragione della tipologia di prodotto (adattamento, produzione, aggiornamento) che verrà loro richiesta.

5 Nomina dei componenti dei Gruppi di Lavoro

5.1 I componenti di un gruppo di lavoro vengono individuati prioritariamente tra i membri del GIS corrispondente laddove presente, Possono essere inoltre individuati componenti non fisioterapisti o non associati che si ritiene possano arricchire le competenze del panel.

5.2 I componenti di un gruppo di lavoro vengono nominati dalla DN, su proposta dell'UP e sentito il parere del CS e del Presidente del GIS o dei GIS pertinente/i., valutati gli aspetti curriculari e la possibilità di incidere in quel determinato argomento secondo competenze, attitudini e disponibilità di tempo in possesso del candidato.

5.3 Per la individuazione dei potenziali componenti del GdL possono essere attivate anche specifiche call al fine di permettere maggiore possibilità ai soci di partecipare a vario titolo ai lavori scientifici dell'Associazione.

6 Attività del Gruppo di lavoro

6.1 Il gruppo di lavoro finalizzato a (A) adattamento nazionale di una LG internazionale è generalmente costituito da:

- un *coordinatore*, identificato all'atto di nomina da parte della DN, che facilita armonizza le diverse fasi di elaborazione del documento, supervisionando il rispetto delle indicazioni metodologiche date dall'ISS;
- un *pool di ricerca bibliografica*: esperti in ricerca bibliografica che scandagliano le banche dati per individuare le LG disponibili su un dato argomento;
- un *pool di valutatori della qualità metodologica*: applicano le strategie di valutazione definite dal manuale metodologico del SNLG (Es. AGREE II) per identificare la migliore LG di cui proporre l'adattamento italiano;
- un *pool di supervisori della traduzione*: verificano la correttezza terminologica della traduzione (effettuata in genere ad opera di traduttori professionisti). Rilevano le possibilità/criticità nell'adattamento italiano del documento internazionale e propongono soluzioni.

6.2 Il gruppo di lavoro finalizzato a (B) produzione di una LG originale o (C) aggiornamento di una LG è generalmente costituito da:

- un *coordinatore*, identificato all’atto di nomina da parte della DN, che facilita armonizza le diverse fasi di elaborazione del documento, supervisionando il rispetto delle indicazioni metodologiche date dall’ISS. In particolare coordina l’identificazione dei quesiti clinici intorno ai quali opereranno i pool;
- un *pool multiprofessionale*: è costituito da professionisti (anche non fisioterapisti) a vario titolo coinvolti nel processo oggetto della LG nonché da rappresentanti dei cittadini. Collabora nella definizione dei quesiti clinici e fornisce un parere sulle raccomandazioni prodotte;
- un *pool di ricerca bibliografica*: esperti in ricerca bibliografica che, partendo dai quesiti clinici, costruiscono la stringa di ricerca e i criteri di selezione, la lanciano nei principali motori di ricerca, selezionano gli articoli corrispondenti ai criteri di selezione;
- un *pool di valutatori della qualità metodologica*: applicano le strategie di valutazione degli studi reperiti secondo strategie validate e li sistematizza in tabelle per facilitarne la lettura;
- un *pool di estensori/revisori delle raccomandazioni*: scrivono le raccomandazioni secondo gli standard metodologici previsti dal SNLG (Es. GRADE) utilizzando gli opportuni grading per identificare la forza delle stesse, nonché i paragrafi di giustificazione delle scelte fatte. Le raccomandazioni devono essere formulate anche nell’ottica di una loro piena applicabilità da parte di fisioterapisti non vedenti; per tale finalità, nel GdL è presente un collega adeguatamente competente in materia.

Nel gruppo di lavoro deve essere presente un fisioterapista in grado di valutare l’applicabilità da parte di fisioterapisti non vedenti delle raccomandazioni prodotte.

6.3 L’UP e il CS, in accordo con il coordinatore dello specifico GdL, adottano eventuali strutturazioni diverse da quelle indicate ai punti precedenti in relazione all’obiettivo specifico che si deve perseguire.

7 Tempistiche

7.1 In considerazione che, dal momento dell’approvazione del progetto, il prodotto dell’elaborazione deve essere caricato in piattaforma SNLG non prima di 6 mesi e non oltre i 2 anni, i gruppi di lavoro devono essere costituiti entro 1 mese dall’approvazione del progetto da parte dell’ISS. Per la composizione del gruppo di lavoro, la DN può esprimersi anche a mezzo di voto on-line.

7.2 I gruppi di lavoro hanno un tempo massimo di 12 mesi per elaborare il prodotto e sottoporlo al Comitato Scientifico dal momento della loro costituzione. Il CS ne invia una copia alla DN per informazione e raccolta di eventuali riflessioni su implicazioni politico-istituzionali che i componenti la DN dovranno inviare entro e non oltre un mese dal ricevimento.

7.3 Il Comitato Scientifico ha un tempo massimo di 1 mese per valutare il prodotto e suggerire gli eventuali correttivi. Il processo di correzione deve concludersi comunque non oltre i 20 mesi dall’approvazione del progetto da parte dell’ISS al fine di non incorrere nel rischio di sfiorare il tempo massimo previsto.

8 Pubblicizzazione dei prodotti

8.1 A seguito di valutazione positiva del Comitato Scientifico, l’UP provvede a sottoporre il prodotto all’ISS. Comunica inoltre tempestivamente al CS e al gruppo di lavoro gli esiti della valutazione dell’ISS. A seguito di approvazione da parte dell’ISS, l’UP provvede alla pubblicizzazione del prodotto attraverso il sito web della Associazione e tutti i propri canali istituzionali, compresa in particolar modo le riviste scientifiche dell’Associazione.

9 Limiti dei componenti del CS e dei GdL

9.1 Durante il periodo in cui si ricopre la carica di membro del CTS è fatto obbligo di dichiarare eventuali conflitti d’interesse e non prendere parte in decisioni o GdL nei quali si sia manifestato tale conflitto di interessi. Non può essere membro del CS un membro della DN.

9.2 Oltre che per dimissioni volontarie, il membro del CS o GDL può essere destituito dalla DN, su proposta dell'UP o del Coordinatore del CS, sentito il parere del presidente GIS corrispondente laddove presente e dei Probiviri, in riferimento ad azioni che violino in qualsiasi forma i principi del suo mandato e/o le sue azioni siano contrarie al rispetto dei diritti umani, etici, morali e professionali.

10 Finanziamento del CS e di GDL

Per le attività del CS e dei GDL verrà previsto nel bilancio preventivo apposite voci.
Per i rimborsi delle spese documentati valgono i regolamenti AIFI vigenti.